

Comune di Calderara di Reno

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 27/02/2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui

Ricevuto in data 22/02/2019 la proposta di deliberazione di Giunta n. 16 del 15/02/2019 ad Oggetto: **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011”**

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

RICHIAMATA altresì la deliberazione CC n. 74 del 20.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021 ed in particolare gli allegati che evidenziano i riepiloghi generali entrate e spese per titoli ed in specifico, i residui presunti alla data del 31.12.2018 che, in questa sede, vengono rideterminati in via definitiva;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

DATO ATTO: - che il Responsabile del Settore Servizi finanziari ha chiesto ai Responsabili delle altre aree (note prot. n. 1591,2047,2049,2051,2053 e 2054), per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, indicando per ciascun movimento l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti; - che in applicazione delle norme sopra indicate, prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2018, i responsabili delle Aree Organizzative in cui è ripartita la struttura Comunale hanno provveduto all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2018 al fine di:

- verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dei debiti impegnati;

- verificare la regolarità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento e dell'impegno;

- individuare i crediti e debiti imputati nell'esercizio di competenza ma che risultano esigibili negli esercizi futuri per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito e debito è esigibile;

- individuare i crediti e debiti insussistenti, da stralciare dal bilancio;

DATO ATTO che ciascun Responsabile di Settore, al fine del mantenimento delle spese a residui, ha sottoscritto il proprio prospetto con ciò evidenziando, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che vengano mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2018 e precedenti in quanto le prestazioni sono state completamente rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento;

RICHIAMATE le determinazioni numero:

n. 71 RENDICONTO ESERCIZIO 2018 - RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI SETTORE SEGRETERIA GENERALE DA ISCRIVERE NEL CONTO DEL BILANCIO;

n. 85 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - SETTORE FINANZIARIO;

n. 89 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - SETTORE GOVERNO E SVILUPPO DEL TERRITORIO;

n. 90 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - SETTORE POLITICHE DEL BENESSERE E SERVIZI ALLA PERSONA;

n. 93 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE;

n. 99 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - CORPO UNICO POLIZIA LOCALE UNIONE;

n. 101 RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ANNO 2018 E PRECEDENTI - SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO TERREDACQUA

Tenuto conto altresì che con verbale n. 21 del 8 Febbraio 2019 è stato espresso parere favorevole sulla determina n. 50 del 08/02/2019 ad oggetto: REIMPUTAZIONE PARZIALE DEI RESIDUI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N.118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1)

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

AII.	ELENCO	IMPORTO €
A.1	Residui attivi cancellati per inesigibilità	1.895,63
A.2	Residui attivi cancellati per insussistenza	228.675,41
A.3	Maggiori residui attivi riaccertati	70.970,87
B	Residui passivi insussistenti	273.821,00
	Accertamenti correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
	Impegni correlati reimputati in quanto non esigibili	0,00
	Accertamenti reimputati non correlati	0,00
C	Impegni reimputati confluiti nel FPV (*)	5.332.199,40
D.1	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	2.435.320,93
D.2	Residui attivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	6.053.410,73
E.1	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione dei residui	600.424,18
E.2	Residui passivi conservati al 31/12 provenienti dalla gestione di competenza	3.940.499,78

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4. da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è **conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;**
- principio contabile 4/2, punto 5.4. 8 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2018;
- principio contabile 4/2, punto 5.4. 9 (*) - Alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all'art.3 comma 1 lettera 11) Dlgs 50/2016 di importo pari o superiore a quello previsto dall'art.36, comma 2, lett. a) d.lgs. 50/2016 in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano rispettate le prime due condizioni, ed una delle successive:

a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento; *(condizione necessaria);*

b) *l'intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulti inserito nell'ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro; (condizione necessaria);*

c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità *solo* per l'acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l'abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l'accesso al cantiere, per l'allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l'assolvimento delle attività necessarie per l'esecuzione dell'intervento da parte della controparte contrattuale;

d) in assenza di impegni di cui alla lettera c) sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Si ricorda che in assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'esercizio 2019, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

() Le modifiche al principio contabile 4/2 sono previste da un Decreto in corso di pubblicazione. La FAQ 32 del 21/02/2019 di Arconet ha precisato che è possibile applicare gli aggiornamenti riguardanti la disciplina del fondo pluriennale vincolato in sede di riaccertamento ordinario, effettuato nel corso del 2019, se deliberato in data successiva a quella di pubblicazione, sulla GU, del citato DM previsto dalla legge di bilancio 2019.*

Il Fondo pluriennale vincolato risulta così costituito:

Fondo Pluriennale di spesa corrente : 1.348,59

Fondo Pluriennale di spesa capitale :5.330.850,81

Fondo Pluriennale vincolato totale : 5.332.199,40

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati, è necessario variare il bilancio di previsione 2018-2020 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 20/12/2018 nonché il bilancio di previsione 2019- 2021 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 20/12/2018;

Risultanze finali – esercizio 2018

VARIAZIONE DI COMPETENZA – SPESA	Var +	Var -
Variations di spesa corrente		€. 1.348,59
Variations di spesa in conto capitale		€.5.330.850,81
FPV di spesa di parte corrente	€. 1.348,59	

FPV di spesa di parte capitale	€. 5.330.850,81	
TOTALE A PAREGGIO	€. 5.332.199,40	€. 5.332.199,40

Risultanze finali – esercizio 2019

VARIAZIONE DI COMPETENZA-ENTRATA	Var +	Var -
FPV di entrata di parte corrente	€. 1.348,59	
FPV di entrata di parte capitale	€. 5.330.850,81	
Variazioni di entrata corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata in conto capitale	€. 0,00	
VARIAZIONE DI COMPETENZA-SPESA	Var -	Var +
Variazioni di spesa corrente		€. 1.348,59
Variazioni di spesa in conto capitale		€. 5.330.850,81
TOTALE A PAREGGIO	€. 5.332.199,40	€. 5.332.199,40

Che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 la situazione risulta la seguente:

COMUNE DI CALDERARA DI RENO
 CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
 ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2018

Residui	2013 E ANNI PRECEDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	74.133,70	110.513,00	232.564,33	482.584,31	807.743,18	1.427.724,42	3.135.262,94
di cui Tesori/teri	74.133,70	105.117,30	179.721,43	225.084,63	241.844,48	430.451,52	1.256.450,00
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.064,88	7.064,00
TITOLO II	5.338,84	4.400,00	6.900,00	9.058,00	0,00	292.664,73	227.461,67
di cui Transf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Transf.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.354,95	34.354,00
TITOLO III	0,00	21.371,38	48.374,75	46.881,29	121.277,70	480.492,47	718.397,59
di cui Tit.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fidi Attivi	0,00	804,34	957,11	957,11	10.938,54	22.074,46	35.730,00
di cui sanzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	79.472,84	136.294,38	288.939,08	538.523,60	929.020,88	2.110.881,62	4.081.122,20
TITOLO IV	0,00	762,36	2.338,38	1.833,36	381.508,06	3.874.838,84	4.261.281,00
di cui Transf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REG. CAP.	0,00	0,00	0,00	0,00	290.000,00	3.787.294,44	4.087.294,00
Tot. Parte capitale	0,00	762,36	2.338,38	1.833,36	381.508,06	3.874.838,84	4.261.281,00
TITOLO IX	5.219,31	4.166,82	24.776,02	16.934,71	27.541,33	67.690,27	146.328,46
TOTALE	84.691,85	141.213,56	314.853,48	557.291,67	1.338.079,27	6.853.416,73	8.488.731,66
PASSIVI							
TITOLO I	0,00	0,00	17.980,04	75.512,60	209.156,54	2.107.985,99	2.410.635,17
TITOLO II	0,00	0,00	23.877,60	100.070,10	77.231,44	1.460.341,88	1.661.520,82
TITOLO VII	17.486,76	5.198,45	26.758,89	17.266,71	29.875,05	372.172,11	468.767,97
TOTALE	17.486,76	5.198,45	68.616,53	192.849,41	316.263,03	3.940.499,78	4.540.923,96

DATO ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2018;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011) in particolare il punto 11.8 secondo il quale a decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni al bilancio, a seguito di delibere di variazioni o di storno, sono comunicate al tesoriere utilizzando l'apposito modello che costituisce allegato obbligatorio della delibera di variazione;

ACCERTATO che in fase di istruttoria sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità (tecnica/contabile) espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Per quanto sopra detto, il Revisore

ESPRIME parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto
**"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2018 AI SENSI
 DELL'ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011."**

Fabbrico li, 27 Febbraio 2019

Il Revisore dei Conti

Amaini Andrea

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa